

Codice DB1100

D.D. 14 aprile 2014, n. 324

Modificazione dell'incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominato "Tutela dei prodotti agricoli di qualità" e assegnazione alla dipendente Maria Immacolata Gimondo.

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed, in particolare, l'articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto la deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto, in particolare, l'articolo 5 della medesima deliberazione che stabilisce che il direttore, sentito il responsabile del Settore interessato, proceda alla nomina del titolare della posizione di Alta professionalità e della Posizione organizzativa applicando i criteri previsti, tra il personale appartenente alla categoria D, tenendo conto in particolare della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;

visto il medesimo articolo 5 che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa, stabilisce che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

considerato che il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa continua ad avvenire sul presupposto del sistema combinato che prevede la valutazione del Direttore e la determinazione di punteggi in relazione a requisiti oggettivi che, per le posizioni di tipo A, B e C sono quelli indicati delle tabelle contenute nell'Accordo del 22 marzo 2004;

considerato che, ai sensi del citato articolo 5, anche la valutazione, è effettuata dal direttore, sentito il dirigente Responsabile della struttura alla quale è assegnato l'incarico;

considerato, inoltre, che detta valutazione viene espressa in termini di valutazione della prestazione e della competenza professionale legata all'incarico da conferire, anche sulla base della valutazione comparativa dei *curricula* professionali dei dipendenti interessati con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate all'interno della struttura di appartenenza ed alle competenze specialistiche ivi maturate;

preso atto che per il conferimento della posizione organizzativa deve essere formalizzata un'apposita graduatoria contenente i punteggi assegnati e riportante il punteggio finale complessivamente assegnato per ogni dipendente che ha svolto funzioni riconducibili all'incarico da ricoprire;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014 che ha stabilito di confermare gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fino al 15 aprile 2014 compreso;

viste le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 laddove, in particolare, si conferma che gli incarichi di Alta professionalità o di Posizione organizzativa, siano essi invariati ovvero ridefiniti nel contenuto e/o nella tipologia, sono conferiti dal responsabile della Direzione, sentiti i responsabili di settore interessati, con propria determinazione debitamente motivata sulla base dei criteri in vigore nonché da quanto richiamato dal provvedimento di organizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 32- 6811 del 2 dicembre 2013;

richiamati, inoltre, gli incarichi di Posizione organizzativa della Direzione Agricoltura richiamando nello specifico l'incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominato "Tutela dei prodotti agricoli di qualità" già assegnato al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

ritenuto, quindi, opportuno che detto incarico sia attribuito a seguito della citata scadenza;

preso atto degli elementi peculiari e dei contenuti ascritti all'incarico di Posizione organizzativa sopra individuato;

valutato necessario, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali della direzione Agricoltura e delle strutture che ne costituiscono articolazione, con particolare riferimento alle specifiche funzioni ed attività del settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari, di modificare l'incarico in argomento rimodulandone i contenuti al medesimo ascritti;

ritenuto, pertanto, di modificare, con decorrenza 16 aprile 2014, l'incarico di Posizione organizzativa denominato "Tutela dei prodotti agricoli di qualità", rimodulandone solo i contenuti al medesimo ascritti ed approvando la relativa scheda-profilo allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, inoltre, di confermare l'assegnazione dell'incarico denominato "Tutela dei prodotti agricoli di qualità" al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

valutate, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013, la prestazione e la competenza professionale legata all'incarico da conferire, nonché le esperienze professionali maturate nella struttura di appartenenza e le competenze specialistiche ivi maturate risultanti dai dati agli atti della Direzione come desunti dai *curricula*, stati matricolari e

piani di lavoro dei/delle dipendenti che hanno rivestito incarico di Posizione organizzativa ed assegnati al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

dato atto che si è provveduto alla formulazione di una specifica graduatoria stilata per l'assegnazione dell'incarico in argomento, conservata agli atti della Direzione e relativa ai dipendenti di categoria D che, tenuto conto anche della documentazione agli atti della Direzione, risultano avere svolto funzioni riconducibili ai contenuti della Posizione organizzativa stessa;

sentito il responsabile del settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

preso atto dei contenuti del verbale, della graduatoria e della documentazione conservata agli atti della direzione Agricoltura;

atteso che, dalle risultanze di cui al suddetto verbale, risulta che, fra i dipendenti inseriti nella graduatoria, ha conseguito il maggior punteggio la dipendente dott.ssa Maria Immacolata Gimondo (omissis), inquadrata nella categoria D, in posizione economica D6, e titolare sino al 15 aprile 2014 compreso dell'incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominata "Tutela dei prodotti agricoli di qualità", già assegnata al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

confermato, inoltre, che la stessa dipendente possiede le competenze professionali legate all'incarico in argomento nonché le esperienze professionali e l'esperienza lavorativa maturate nella struttura di appartenenza e le competenze specialistiche necessarie e più idonee per l'attribuzione dell'incarico di che trattasi, come, peraltro, risulta dal verbale nonché dagli atti formali conservati presso la Direzione Agricoltura;

preso atto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 per cui l'incarico di cui si tratta, comportando soluzione di continuità rispetto alla scadenza del 15 aprile 2014 compreso, determina conseguentemente la necessità della presa di servizio da parte del titolare dell'incarico, anche qualora sussista la continuità nel medesimo incarico da parte del titolare;

dato atto che, in coerenza con quanto stabilito dal medesimo provvedimento, la decorrenza del predetto incarico è stabilita nel 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, per la durata di quattro anni, e fino, pertanto, alla data del 15 aprile 2018 compreso;

ritenuto, quindi, di attribuire, per le motivazioni sopra esposte, dal 16 aprile o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, l'incarico di Posizione organizzativa di tipo A denominato "Tutela dei prodotti agricoli di qualità" assegnato al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari, alla dipendente Maria Immacolata Gimondo, appartenente al medesimo settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;

preso atto dell'articolo 10, comma 8 lettera d) del decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso, valutato e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Viste:

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011;
la deliberazione della Giunta regionale n. 12 -3278 del 16 gennaio 2012;
la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;
la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014;
la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

determina

- di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, e con effetto dal 16 aprile 2014 l’incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominato “Tutela dei prodotti agricoli di qualità” rimodulandone solo i contenuti al medesimo ascritti e approvando la scheda-profilo allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di confermare l’assegnazione di tale incarico al settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;
- di attribuire, per i motivi di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Maria Immacolata Gimondo, l’incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominato “Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari”, incardinato presso il settore Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;
- di stabilire che, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014, il predetto incarico decorra dal 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fissato in data 15 aprile 2018 compreso;
- di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato a tal fine alla Direzione Agricoltura ed alle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;
- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti alla nomina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà notificata alla dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE A

DENOMINAZIONE: TUTELA DEI PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITÀ

**COLLOCAZIONE : Settore DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
Direzione AGRICOLTURA**

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

La direzione dell'unità organizzativa complessa prevede lo svolgimento di attività inerente l'istruttoria per il riconoscimento comunitario dei prodotti agricoli di qualità, denominazioni, marchi e sistemi di qualità.

L'incarico in questione prevede inoltre lo svolgimento di altre attività, comprensive di studi e ricerche, direttamente o indirettamente connesse alle competenze, in particolare per quanto riguarda la progettazione europea sui temi della qualità dei prodotti agroalimentari.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE	SI	NO
1. Responsabilità di raccordo e coordinamento di pluralità di risorse umane;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Responsabilità di processi istruttori e/o decisionali di particolare rilevanza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Responsabilità di tutti gli adempimenti connessi a procedimenti amministrativi complessi strettamente collegati all'attività di competenza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Autonomia di assunzione di decisioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Rapporto di naturale referente con i dirigenti della struttura/direzione di appartenenza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Punto di riferimento, anche per i dirigenti di altre strutture direzionali e per i centri decisionali esterni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Supporto essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali del dirigente.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPLICAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Le attività descritte rientrano nei contenuti della posizione organizzativa, in relazione alla rilevanza degli argomenti, alla complessità gestionale e organizzativa derivante dai rapporti con le varie strutture interne e soggetti esterni interessati (Mipaaf, Consorzi di Tutela, ecc.) e alla molteplicità di elementi da valutare per giungere alle soluzioni operative.

È richiesta inoltre consolidata esperienza in materia, capacità di assumere responsabilità nella gestione e nel coordinamento di risorse umane, capacità di integrare la propria attività nell'ambito di una gestione per programmi e obiettivi, oltreché disponibilità a fornire supporto tecnico per le decisioni da assumersi a livello di Direzione.